

## Finanza &amp; Mercati

# Da Brebemi maxi bond da 1,7 miliardi

## AUTOSTRADE

L'emissione è in rampa di lancio, rinegoziate linee di credito per 360 milioni

L'operazione allunga la scadenza del debito al 2042 e ne abbassa il costo

### Cheo Condina

Svolta finanziaria per la Brebemi, la nuova autostrada direttissima tra Milano e Brescia, che è pronta a rifinanziare tutto il debito, per oltre 2 miliardi di euro grazie all'emissione di un maxi bond da 1,72 miliardi, in rampa di lancio in questi giorni, e a nuove linee di credito per circa 360 milioni concesse da un pool di istituti tra cui Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mps, Ubi e Banco Bpm. Al di là dei dati sul traffico, in costante crescita ma comunque sotto gli obiettivi che consentirebbero di andare a break even, il vero tallone d'Achille del conto economico dell'infrastruttura è infatti la struttura del debito, su cui ha pagato fino ad oggi tassi fuori mercato (di poco sotto il 7%). Giusto per dare un'idea, nel 2018, dopo un Ebit migliorato del 50% a 41 milioni, gli oneri finanziari sono ammontati a 87 milioni, causando così un rosso di bilancio di 37,1 milioni. Ecco perché l'emissione dell'obbligazione, che - come riportato da Radiocor - allungherà la scadenza del debito (principalmente dal 2038 al 2042) e ne abbasserà il costo (per le tranche più consistenti si attesterà tra il 3,25% e il 4,25%, quasi la metà ri-

spetto ad oggi), rappresenta una tappa cruciale nella storia dell'infrastruttura, entrata in funzione nel luglio 2014 ma andata veramente a regime solo nel novembre 2017, quando è stata aperta l'interconnessione con la A4 a Brescia.

La ristrutturazione del debito potrebbe anche contribuire a riaprire i giochi per il riassetto azionario della Brebemi stessa, la cui catena di controllo vede attualmente come socio di maggioranza con l'81,69% Autostrade Lombarde, di cui Intesa Sanpaolo detiene a sua volta il 55,7% (già da tempo ritenuto non strategico). Proprio questa quota, nel 2018, era stata oggetto di una trattativa per la cessione a F2i, con cui l'istituto di credito aveva anche negoziato in esclusiva ma alla fine non se ne era fatto nulla.

L'attuale struttura del debito, va ricordato, vede tra i principali creditori Intesa Sanpaolo, Unicredit, Ubi, Mps e Banco Bpm, oltre a Cassa Depositi e Prestiti e alla Bei, la Banca europea per gli investimenti: tutte istituzioni che avevano contribuito nel 2015 al finanziamento quadro dell'infrastruttura, di cui l'attuale storico presidente Francesco Bettini è sempre stato fermo sostenitore assieme a Giovanni Bazoli, presidente emerito di Intesa Sanpaolo. Il bond, la cui emissione avverrà a brevissimo sul mercato (probabilmente già nelle prossime ore), sarà destinata a investitori istituzionali e vedrà tranche sia a tasso fisso che variabile; tra le garanzie vedrà il pegno sul 94% del capitale di Brebemi. Grazie al collocamento, si sottolinea sul mercato, la società viene rifinanziata con una struttura "investment grade", migliorando i ratio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Brescia-Bergamo-Milano. L'autostrada è stata inaugurata il 23 luglio del 2014

## STARTUP

# Neva, 7 milioni su MatiPay: acquisti web dal distributore

Il veicolo di Intesa punta a contaminare la banca con nuovi servizi digitali

Matteo Meneghelo  
Dal nostro inviato  
BARI

Intesa Sanpaolo, attraverso Neva Finventures, fa il suo ingresso nel capitale di MatiPay, startup fintech nata dalla divisione lot di Sital, società del gruppo pugliese Angel (holding attiva nei mercati del railway, dell'aerospazio e dell'aeronautica). Il veicolo investirà 7 milioni (parte in aumento di capitale, parte a sostegno di progetti paralleli), per consentire al gruppo della startup (3 milioni l'attuale capitale sociale), che ha sviluppato un sistema di pagamento per acquistare servizi e prodotti online utilizzando la rete dei lettori di banconote e gettoniere delle vending machine. In pratica, un modo per permettere a chiunque di comprare online utilizzando il cash. MatiPay, al momento

può contare su 40mila distributori integrati e circa 500mila clienti in Italia e all'estero (strategica da questo punto di vista la partnership con Siba group, che ha attivato lo strumento su tutta la rete proprietaria in Russia), ma «con le risorse finanziarie messe in campo - spiega Matteo Pertosa, ceo di Sital e MatiPay e figlio del fondatore Vito Pertosa - intendiamo accelerare ulteriormente la crescita sui mercati internazionali», andando a impattare su una rete composta da circa 16 milioni di dispositivi in Europa, Giappone e Stati Uniti.

Sul versante Intesa, si tratta di un'operazione in linea con la strategia di trasformazione digitale del gruppo: la banca si attende sinergie nel canale mobile e nell'integrazione dei servizi di digital payment utilizzabili attraverso smartphone. L'istituto sarà inoltre in grado di allargare la propria offerta di servizi per la gestione del risparmio, attraverso l'integrazione con prodotti esistenti o lo sviluppo di nuovi. «Qualsiasi altro venture capital non avrebbe intercettato le potenzialità di MatiPay -

spiega Mario Costantini, ad di Neva Finventures - Abbiamo colto da subito le potenzialità del team, ma soprattutto la forza dirompente rappresentata dal target interessato: i lavoratori, certo, ma anche e soprattutto gli studenti, segmento di solito difficile da intercettare. È una startup anomala: genera già ricavi, è solida e ha la possibilità di allargare il raggio d'azione in altri canali, si pensi per esempio al circuito dei buoni pasto». Neva Finventures è il corpo venture capital (100 milioni la dotazione di capitale iniziale) dell'istituto che fa capo a Intesa Sanpaolo innovation center e che ha come mission proprio l'investimento in società fintech e in startup che intendono entrare in nuovi mercati e settori chiave come circular economy e data-driven economy.

«È la nostra prima partnership industriale con un gruppo bancario - spiega Matteo Pertosa - Intesa ha un ruolo sinergico, con ricadute concrete sul business e sul valore generato da una società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### BANCA GENERALI

Raccolta settembre a 309 milioni di euro

Banca Generali ha registrato a settembre una raccolta netta di 309 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto a un anno fa (310 milioni), portando il totale da inizio anno a 3,7 miliardi (4,1 miliardi). Il dato mensile è positivo alla nonostante la stagionalità e le imposte pagate nel periodo dalla clientela, pari a 109,6 milioni.

### AZIMUT

Masse amministrate a 57,4 miliardi di euro

Azimut ha registrato nel mese di settembre 2019 una raccolta netta positiva per 305 milioni, raggiungendo così 3,7 miliardi da inizio anno. Ad agosto il gruppo aveva registrato una raccolta netta positiva per circa 189 milioni di euro. Quanto a settembre, il totale delle masse comprensive del risparmio amministrato si attesta a 57,4 miliardi, di cui 44,6 miliardi fanno riferimento alle masse gestite.

### ARTERRA

Al via bookbuilding per ammissione Aim

Arterra Bioscience, specializzata in ricerca e sviluppo nell'ambito delle biotecnologie, ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione all'Aim. Il bookbuilding partirà oggi e terminerà il 18 ottobre. La forchetta di prezzo è stata fissata tra un minimo e un massimo di 2,40 e 3,19 euro per azione. La capitalizzazione pre-money dell'azienda sarà compresa tra 12 milioni e 16 milioni di euro.

# Credit Suisse ritorna al mattone italiano

## ASSET MANAGEMENT

Tra gli obiettivi del 2020 il lancio dei fondi passivi e più immobiliare

Che il mercato immobiliare italiano, in particolare in alcune aree del Paese stia vivendo una seconda primavera, viene anche dalle strategie di una grande casa di gestione come Credit Suisse Asset Management Italia che tra gli obiettivi 2020 ha il lancio dei fondi passivi e un ritorno all'immobiliare. «Gli intermediari devono fornire un rendimento dei costi, e gli altri trend globali regolamentari e di mercato - spiega Emanuele Bellingeri alla guida della società. Ecco perché occorre avere portafogli efficienti anche sotto al profilo dei costi. Per questa ragione suggeriamo un approccio che tenga presente i fondi passivi nel core per replicare i principali mercati senza un dispendio eccessivo di costi e la caccia all'extra alpha con fondi satellite, possibilmente decorrelati quali i tematici o gli alternativi come il real estate. Il tutto essendo sempre più ESG compliant». Così dopo anni di abbandono (è uscita dal real estate italiano negli anni novanta) la società torna a guardare all'Italia perché sono numerose le opportunità di investimento per i clienti, in primis sulla piazza milanese. Credit Suisse Asset Management Global Real Estate, primo fondo real estate è nato nel lontano 1938. Oggi Credit Suisse, tra i primi 15 operatori globali di real estate (terzo in Europa e primo in Svizzera), è un provider globale che gestisce 48 miliardi di franchi svizzeri in asset real estate (1.300 proprietà in gestione in 16 diversi Paesi).

—L.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole  
**24 ORE**

# Draghi, falchi e colombe

L'Euro è irrevocabile

Mario Draghi  
6 Febbraio 2017

Donato Masciandaro  
Alberto Orioli

**DRAGHI, FALCHI E COLOMBE**

L'Euro e l'Italia  
2011-2019

Il libro ricostruisce gli otto anni di Mario Draghi alla guida della Banca centrale europea (Bce). Otto anni sempre sotto i riflettori, decisivi per l'economia dell'Europa e dell'Italia. Mario Draghi ha innovato la politica monetaria, ha portato l'Europa nel mondo dei tassi negativi e del quantitative easing e ha gestito con grande abilità il board della Bce, sempre diviso tra falchi e colombe sulla condotta ottimale da tenere. In gioco c'è lo stesso destino degli strumenti di politica monetaria, della fiducia nella moneta e del ruolo dei banchieri centrali. È anche questa l'eredità che Draghi lascia a Christine Lagarde alla guida della Banca centrale europea.

Il Sole  
**24 ORE**

Borse Milano

DAL 6 OTTOBRE IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 12,90\*

Ordina la tua copia su [Primaedicola.it](http://Primaedicola.it) e ritira, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

In vendita su [Shopping24.it](http://Shopping24.it) e [www.ilssole24ore.com/draghi](http://www.ilssole24ore.com/draghi)

[ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

**Asl2**  
Azienda Sanitaria Regionale Liguria  
Via Manzoni, 14 - 17030 SIDIKIA  
ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Azienda ha avviato la seguente procedura aperta per l'affidamento della fornitura di seguito indicata, con relativo importo e periodo contrattuale:

OGGETTO	IMPORTO STIMATO	DURATA CONTRATTUALE
SERVIZIO PLURIENNALE OMNICOMPRESIVO DI LAVANDOSCOPI PER ALTA DISINFESTAZIONE, ARMARI PER LA CONSERVAZIONE DEI VIDEOENDOSCOPI, SISTEMA DI TRACCIATURA DEL PROCESSO (TUTTO UNITO).	€ 1.358.200,00 - Iva esclusa	Durata contrattuale massima di 84 mesi in relazione a quanto previsto dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico.

Il Capitolato tecnico e il Disciplinare di gara in cui sono precisate tutte le modalità per poter partecipare alla procedura sono disponibili sul sito aziendale [www.asl2.liguria.it](http://www.asl2.liguria.it) (percorso: Bandi di gara e Contratti > Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura > Gare). Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Complessa Economia e Logistica (tel. 095-846348 - 095-846400). Le società che intendono partecipare alla procedura di gara dovranno presentare offerta entro e non oltre il 9 gennaio 2020, ore 16:00. Copia integrale del bando è stata trasmessa, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 4 ottobre 2019.

IL DIRETTORE S.C. ECONOMIA E LOGISTICA (Dott.Ssa Antonella MORETTO)      IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dott. Paolo CAVAGNARO)

**COMUNE DI TREVISO**  
Via Municipio n. 16 - 31100 Treviso  
telefono 0422.658257, telefax 0422.658421

**AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO**

Si rende noto che, a seguito di gara mediante procedura aperta, è stato aggiudicato in data 19.09.2019 l'appalto dei lavori di completamento del restauro del Museo Ballo, per adibirlo a sede espositiva, alla ditta: R.T.I. LARES S.R.L. (impresa capogruppo) con sede in Venezia e BETTIOLO S.R.L. (mandante) con sede in Bolzano con il punteggio di 95,53/100 e che ha offerto il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara del 11,83150%. L'Avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sui siti web [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it) e [www.serviziopubblici.comune.treviso.it](http://www.serviziopubblici.comune.treviso.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI  
**Dr. Flavio Elia**

INVITALIA    AVVISO PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA

INVITALIA S.P.A., (Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, quale Centrale di Committenza per il **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI**, una procedura di gara aperta, ex art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relative all'intervento di **"POZZUOLI - ANFITEATRO FLAVIO INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E NUOVA FRUIZIONE - LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE"** - CIG: 77183843F9 CUP: F82C1A00870006. (Fonte di finanziamento: PON FESR 2014-2020 - Cultura e sviluppo), per l'importo di € 214.825,93 oltre IVA e oneri di legge se dovuti. La predetta gara è stata aggiudicata all'R.T.P. Giuseppe Morganti (mandataria); mandanti: Arch. Ada Viola, Arch. Emiliano Mura, Ing. Gianluca Centurani, Arch. Pietro Gasparri, Ing. Vincenzo Angeloro, Bcd Progetti S.R.L., Geol. Federico Calzolari, Arch. Filippo Salamone, Ing. Alessandro Schiaffetta, Arch. Paola Brunori, Astrapro S.R.L., Ing. Stefano Morelli, Arch. Michele Capone per l'importo complessivo di € 107.842,62 oltre IVA. Numero operatori partecipanti: 12. Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. Il Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Alessandro Izzo

**SMART 24 PA**

[www.smart24pa.com](http://www.smart24pa.com)

## PER LA TUA PUBBLICITÀ

**DIREZIONE GENERALE**  
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano  
Tel. 02 3022 3003  
Fax 02 3022 3214

**FILIALE CENTRO-SUD**  
Piazza Indipendenza, 23 b/c  
00185 Roma  
Tel. 06 3022 6100 - Fax 06 678 6715

segreteriadirezionesystem@ilssole24ore.com

**REGNO UNITO**  
Il Sole 24 Ore UK LTD - FT Building, 1 Southwark Bridge - London SE1 9HL  
Tel. 0207 8734051 - Mob. 07817780785

systemsecretary@ilssole24ore.co.uk